Anno XI - N. 3799. Trieste, Venerdì 3 Giugno 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3799.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 milimetri ed è alta milimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La situazione in Italia. - Il gabinetto Giolitti e il Parlamento. ROMA 2. (N) In casa dell'on. marchese di Rudinì hanno luogo ogni giorno delle riunioni alle quali prendono parte deputati di destra e del centro destro e i più influenti personaggi del partito moderato. Trattasi di stabilire una linea di condotta comune di fronte alle prossime elezioni generali. Si tratta, a quanto pare, di costituire a Roma, sotto la presidenza dell'on. Di Rudinì, un comitato centrale che dirigerà l'azione di tutto il partito.

ROMA 2. (B) *Camera.* Dopo la dichiarazione del ministro delle finanze che il governo aderisce all'immediata applicazione della clausola sui vini, perchè i produttori italiani di vini sono quasi unanimi nel declinare la protezione doganale loro accordata, ma prega di adottare una formola facoltativa, la Camera delibera a scrutinio secreto con voti 181 contro 63 l'immediata applicazione della clausola del dazio sui vini nella forma seguente: „Il governo è autorizzato a ridurre a 5 lire e 77 cent. per ettolitro di vino in botti e fusti il dazio d'importazione per i paesi che godono il trattamento della nazione più favorita."

ROMA 2. (N) *Camera.* Approvata l'immediata applicazione della clausola sui vini, Giolitti dichiara che la clausola non si potrà applicare subito, perchè l'Austria ha avvertito che esige un preavviso di almeno tre mesi.

Approvansi poi le lotterie nazionali a favore dell'esposizione Colombiana ed a favore della città di Vittorio.

ROMA 2. (N) La Giunta del bilancio sarà convocata domani, per le spiegazioni del ministro, per la nomina del relatore e per la compilazione della relazione. Si prevede che la battaglia comincerà martedì. Si diffonde l'opinione che si terminerà con l'accordare l'esercizio provvisorio per quattro mesi e quindi le elezioni si faranno in settembre.

ROMA 2. (N) E' stato distribuito alla Camera il progetto per l'esercizio provvisorio. L'annessavi relazione è brevissima, concisa ed è di carattere semplicemente amministrativo.

Onoranze a Garibaldi. ROMA 2 (B) Diecimila persone si sono recate a Caprera per commemorare il decimo anniversario della morte di Garibaldi. In un telegramma a Menotti Garibaldi il re designa Garibaldi quale esempio luminoso degli eroi della libertà.

LA MADDALENA 2. (N) Eccovi altri particolari sul pellegrinaggio alla tomba di Garibaldi. Fra i deputati intervenuti, oltre Menotti e Canzio, noto Cavallotti, Caldesi, Cavalli, Barzilai, Vendemini, Pais, De Murtas. Il municipio di Roma era rappresentato dall'assessore Ostini e dal consigliere Garzini, non avendo più potuto intervenirvi l'on. Giovagnoli. Le corone deposte sulla tomba si contano a centinaia. Cavallotti parlò fra la commozione generale. Qualche vecchio garibaldino si asciugava gli occhi pieni di lagrime. Fra poco avrà luogo la partenza. La stampa romana, i deputati, le associazioni e le rappresentanze della provincia romana faranno ritorno a Civitavecchia sul *Balduino*.

LA MADDALENA 2. (N) Tempo splendido. Sono arrivati i piroscafi *Balduino* e *Colombo* con la rappresentanza della Camera e molti altri deputati e patrioti di ogni provincia. Nella camera ove morì Garibaldi fanno la guardia garibaldini e soci del tiro a segno di Iglesias. Crispi inviò una corona. Si calcola che siansi recate a Caprera 10000 persone con 150 corone. La rappresentanza della Camera, accolta dalle salve, fu ricevuta davanti la tomba di Garibaldi dal municipio della Maddalena. Pais, deponendo una corona, disse brevi parole, dichiarando che la provincia di Sassari si tiene onorata che siate affidata la custodia della tomba del l'Eroe, a cui devonsi ispirare gl'italiani. Il Comitato nazionale consegnò una pergamena al sindaco della Maddalena, firmata da tutti i rappresentanti municipali presenti. Cavallotti, dal terrazzo, pronunciò un discorso ispirato a sentimenti patriotici, che fu applauditissimo.

LA MADDALENA 2. (N) La cerimonia, riuscita mestamente grandiosa, fu turbata da un incidente: causa la gran folla, cadde il pavimento di una camera della casa di Garibaldi e s'ebbero sei feriti. Il fatto avvenne così: Mentre una deputazione di garibaldini offriva una spada d'onore a Menotti, il pavimento sprofondò laddove evvi sotto un pozzo, entro il quale caddero; Airaghi, veterano milanese, e sua figlia furono salvati da Menotti; Bramati, bergamasco, fu ferito al ventre abbastanza gravemente. I feriti vennero trasportati nella casa attigua, li curò il medico Mugnaj. Molta paura, ma nessuna conseguenza grave.

ROMA 2. (N) Il testo del telegramma del re diretto a Menotti Garibaldi a Caprera è il seguente: „Assisto col pensiero col cuore alle onoranze che la nazione riconoscente tributa a Giuseppe Garibaldi. Ricordo grande anima sua, che intenta ad altissima meta, visse sdegnosa di ogni piccola gara di parte, terrà sempre viva la fiamma dell'amor patrio nel popolo italiano, che nella conservazione della unità e della libertà saprà ispirarsi esempi di coloro che tanto operarono a conquistargli questi supremi beni. A Lei in ogni occasione valoroso e leale commetto di rendersi interprete miei sentimenti e di deporre per me un fiore sulla tomba del compianto suo padre. - Umberto".

ROMA 2. (N) Dispacci dalle province annunciano che si è commemorato dovunque l'anniversario della morte di Garibaldi. E' commoventissima la frase del dispaccio di Umberto, dicente Garibaldi sdegnoso di ogni piccola gara di parte; si comprende ch'è diretta contro i facinorosi. I Destri, furibondi, la censurano, dicendo che il re deve astenersi dall'intromettersi nelle lotte dei partiti.

Le feste di Nancy. PARIGI 2. (N) In occasione del viaggio di Carnot a Nancy, la polizia di Luneville ha vietato di vendere od esporre bandiere russe.

La catastrofe di Birkenberg. PRAGA 2. (B) A Birkenberg predomina generalmente l'opinione che l'incendio nel pozzo *Maria* sia stato appiccato dolosamente.

PRZIBRAM 2. (B) Sotto la presidenza del ministro dell'agricoltura furono deliberati i provedimenti tecnici per isgombrare al più presto i pozzi minerarii e si presero disposizioni per venire in soccorso ai danneggiati. A Birkenberg il numero dei morti si calcola ormai a 220.

PRZIBRAM 2. (N) Da ieri all'una dopo mezzanotte non uno operaio fu estratto vivo dal pozzo *Maria*, così che si ha ormai la certezza che nessuno dei mancanti siasi potuto salvare. Il coraggio degli operai che lavorano al salvataggio desta ammirazione. Scendono sempre tre operai insieme e risalgono con tre o quattro cadaveri. Il ministro dell'agricoltura si adopera personalmente a dar coraggio alle vedove dei pericolati. I lineamenti del viso dei cadaveri sono stravolti. In generale non apparisce alcuna lesione esterna e si constata la morte per soffocazione. Si assicura che al momento della catastrofe si trovassero nei pozzi 500 operai e che appena 100 saranno salvi, mentre gli altri 400 sono probabilmente già morti.

Avvengono scene spaventevoli durante la constatazione dell'identità. I bimbi si precipitano piangendo sulle salme dei padri, mentre le donne torcendosi le mani imprecano alla sorte. Fino a stasera alle 10 si sono estratti 110 cadaveri; la cifra dei mancanti è data con 250. Il numero delle vittime sarebbe quindi senza dubio di 360. Il ministro Falkenhayn e il luogotente Thun assistettero al primo seppellimento collettivo. Gli urli erano strazianti.

Una principessa impazzita per la morte d'un figlio. BERLINO 2. (N) I giornali tedeschi annunziano che la principessa di Galles, in seguito alla morte di suo figlio, è caduta in uno stato di morbosa malinconia. Ella è in preda alla fissazione che il defunto figlio sia nascosto in qualche luogo e lo cerca senza posa, giorno e notte. Impaziente trascorre dall'una all'altra stanza e con voce rotta dai singulti chiama il figlio a nome.

Una carneficina tra fratelli. BELGRADO 2. (N) A Golubinia, in Sirmia, sei fratelli Ljubinkowics, venuti ad aspro dissidio per la scompartizione dell'eredità paterna, si slanciarono gli uni sugli altri armati di coltello. Due caddero morti sul campo, altri tre, gravemente feriti, si trascinarono fino a casa, dove spirarono. Anche il sesto è in istato disperato.

Parlamento austriaco. — VIENNA 2. (B) *Camera dei deputati.* Taaffe dice che, appena ricevute le notizie di Birkenberg, prese i necessari provedimenti. Il ministro dell'agricoltura e il luogotenente trovansi sopra luogo, autorizzati a disporre quanto è necessario. Il presidente de' ministri tributa il più alto encomio all'ammirabile contegno della popolazione durante e dopo la catastrofe. - Ludwig, Kaftan, Scala si pronunciano per il passaggio alla discussione articolata dell'ordinamento delle industrie edili. Pattai vorrebbe vedere gl'industriali protetti dal diritto di primo pegno contro il raggiro nelle compere. La discussione viene rimandata. - Bianchini interpella per la publicazione italiana d'un concorso a posti di diurnista in Dalmazia. - Schwarz propone che la commissione alle imposte nello studiare la riforma tributaria abbia riguardo alla competenza provinciale in argomenti tributari. Prossima seduta ai 10.

La squadra inglese nel Mediterraneo. ROMA 2. (N). La flotta inglese nel Mediterraneo non sarà rinforzata, ma soltanto in parte rinnovata. Si cambieranno due corazzate e cinque navi minori che passeranno in disarmo. Così modificata, la squadra eseguirà le manovre tattiche nel Mediterraneo e nell'Egeo, visitando i porti dell'Italia, Trieste, Corfù, Pireo Salonicco e Costantinopoli.

«Piemonte Reale». TORINO 2. (N.) Il carrossello, favorito da un tempo splendido, è riuscito magnifico. Una folla immensa vi assistette applaudendo entusiasticamente. V'intervennero il re e i principi. Le quadriglie e i giuochi riuscirono brillanti. (Vedi „Recentissime"). Nessun incidente. Al ritorno il re ed i principi traversarono la città fra l'immensa popolazione plaudente, seguiti da tutti i cavalieri.

La questione religiosa in Ungheria. ROMA 2. (N) Dal Vaticano, redatta personalmente dal segretario di Stato Rampolla, è partita una nota al Nunzio Galimberti a Vienna perchè voglia intendersi col governo austro-ungarico per impedire l'introduzione del principio dello Stato civile in Ungheria, a causa della grave questione concernente i battesimi nei matrimoni misti.

Anarchici arrestati. PARIGI 2. (B) Furono arrestati cinque anarchici a Saint-Ouen.

La Mostra di Palermo. PALERMO 2. (N) La chiusura ufficiale dell'Esposizione è fissata per i 7 corr. alla presenza del duca degli Abruzzi, delegato dal re. Nello stesso giorno si farà la distribuzione dei premi agli espositori. Per vari giorni successivi l'Esposizione resterà aperta in via straordinaria.

Lueger inammessibile a una sodisfazione d'onore. BUDAPEST 2. (N) Il redattore del *Pester Lloyd*, Feigelsberg, doveva battersi con il deputato Lueger. Senonchè i suoi padrini capitano di cavalleria von Karst e capitano Alfonso von Danzer informarono il loro mandante che il dott. Lueger è assolutamente inammessibile ad una sodisfazione d'onore.

Arciduca ferito. LINZ 2. (N) Durante l'ispezione militare l'arciduca Ranieri cadde da cavallo e riportò una lieve lesione al piede.

La portata dei fucili moderni. OEDENBURGO 2. (N) A Neusiedel, una donna, mentre se ne stava sulla porta della sua casa, fu colpita gravemente da una palla di fucile, proveniente dal campo militare di Bruck, pur tanto lontano che la casa della ferita non si trova neppure entro il suo raggio. Tale portata dei nuovi fucili ha impressionato.

Briganti battuti. PALERMO 2. (N) Nel comune di Caccamo le guardie di città, in seguito a confidenze, sorpresero la banda del famigerato Bruno; questi è morto nel conflitto; il brigante Galvi fu catturato, il suo compagno Esposito si è arreso.

Il defraudo Jäger. FRANCOFORTE 2. (B) E' stata arrestata la moglie del frodatore Jäger.

Fra sovrani e principi. COPENHAGEN 2. (B) La czarina raggiungerà lunedì sera la coppia reale danese al castello di Bernstoff, dove si recherà pure lo czar al suo ritorno da Kiel.

TORINO 2. (N) Il re ha visitato stamane l'esposizione di Belle Arti. Nel pomeriggio ha ricevuto il nuovo arcivescovo Riccardi. Stasera ha luogo un pranzo a Corte.

NAPOLI 2. (N) La regina, appena arrivata, partì per Capodimonte con il principe di Napoli.

Le convenzioni marittime italiane. ROMA 2. (N) La proroga delle convenzioni marittime si estende fino ai 15 marzo 1893, affinchè il parlamento abbia tutto il tempo di discutere le nuove convenzioni.

Incendio. PRZIBRAM 2. (B) La scorsa notte fu distrutto da un incendio il palazzo municipale della città di Platten.

Dimissioni. GRAZ 2. (N) Il deputato Vosnjak deporrà il suo mandato per ragioni di salute.

RECENTISSIME.

La Francia s'agguerrisce. PARIGI 1. Continuano gli esperimenti militari di ogni genere. Tra gli altri, si farà attraversare la Loira ad una intera divisione in pieno assetto di guerra.

I francesi in Grecia. ATENE 1. I giornali tricoupisti attaccano vivamente il ministero per il licenziamento della missione francese dei lavori publici. Si crede in conseguenza che il signor Tricupis, nel riprendere il potere, rinnoverà il trattato dei membri di questa missione.

„Piemonte Reale". TORINO 1. Alle cinque di stamane si fecero le prove del torneo che riuscirono benissimo. Vi assisteva ad onta dell'ora - la principessa Letizia. Sulle gradinate - per provarne e collaudarne la resistenza - erano stati messi 5000 soldati. Lo spettacolo si apparecchia ad essere grandioso. Tutta l'aristocrazia milanese che fu l'altro ieri invitata al *lunch* offerto da Sua Maestà alla villa di Monza, verrà a Torino con un treno speciale per assistere al torneo. - Durante gli esercizi delle quadriglie del torneo del regg. di Piedimonte Reale verranno eseguite delle *suites de valses* di Mozart e Beethoven, nell'intermezzo l'*ouverture* dell'opera *Bëe Jol Konges* di Kretschmer e la *Marcia al Torneo* dello Schumann. Durante i giuochi tutte le danze del secolo XVIII, e cioè la *sarabanda* di Corelli, la *giga* di Gemignani, la *pavana* di Gluck, *minuetti* di Boccherini e Haydn, ed altri pezzi di Rameau, Bach e Martini.

Le amenità francesi. PARIGI 1. Un'amenità: il *Temps* fa l'ipotesi che re Umberto possa chiedere a Berlino all'imperatore Guglielmo di dichiarare la guerra, e dice che Guglielmo ricuserebbe.

Fra padre e figlio. BELGRADO 1. Corre la voce di un prossimo incontro che avrà luogo a Baden presso Vienna fra il re Alessandro e l'ex re Milan, il quale trovasi, come si sa, colà a scopo di cura. Il re non verrà accompagnato durante questo viaggio da alcun ministro o personaggio politico; trattandosi di una visita di carattere prettamente famigliare.

Il „derby" inglese. LONDRA 1. Oggi le corse a cui convenne una folla enorme, vennero favorite da un tempo splendido. Vinse il premio di 10,000 sterline, contro ogni previsione, il cavallo *Sir Hugo* di proprietà di lord Bradford, montato dal fantino Allsopp. Secondo giunse *La Fleche*, del barone Hirsch, sul quale si erano fatte molte scommesse; terzo giunse *Bucentaire*, di proprietà del signor Blanc. Alle corse assistevano, oltre molte notabilità, il duca di Cambridge, il principe Cristiano di Schleswig-Holstein ed il principe Enrico di Battenberg.

Echi delle elezioni in Grecia. ATENE 1. Ieri incominciò dinanzi al tribunale militare il dibattimento in confronto del maggiore Limbritis, accusato di rivolta a mano armata contro i suoi superiori, il giorno della caduta del ministero Delyanni. Limbritis, che andò contro i dimostranti dietro ordine scritto di Delyanni, è accusato di aver assalito, colla sciabola sguainata, il maggiore Mastrapas, che agiva dietro ordine del re. I deposti dei singoli testimoni sono contraddicenti. Limbritis asserisce che aveva la sciabola sguainata avanti che accadesse il fatto, essendo a capo di un distaccamento. In esito alle risultanze del processo, venne condannato a 6 mesi d'arresto semplice.

I danni del fulmine. BOLOGNA 1. Sta notte a S. Giovanni in Persiceto è scoppiato un temporale furiosissimo. Un fulmine ha demolito la guglia del campanile del Crocefisso, producendo gravi danni al fabbricato del ricovero di mendicità. I degenti nella infermeria, sebbene sepolti sotto le macerie del tetto, non riportarono ferite gravi. Un altro fulmine in campagna uccise certo Scagliarini mentre chiudeva la finestra, e due vitelle nell'attigua stalla.

Incendio colossale. NISKO 31. Il danno causato dall'incendio di Ulanow è colossale, la miseria supera ogni descrizione. S'è formato un comitato di soccorso, con a capo il capitano distrettuale ed il podestà del luogo. I capitanati distrettuali di Nisko e Galizia furono incaricati di accettare le offerte a pro degli infelici rimasti privi di tetto.

Torneo schermistico sfumato. PARIGI 1. Il *Figaro* dice che il torneo di schermidori francesi e italiani è andato a monte, perchè il Parise voleva l'esclusione dei *gauchers* (cioè tiratori colla mano sinistra), essendovene pochissimi in Italia, mentre gli organizzatori francesi persistono a mantenerli, rendendo, in tal modo, ineguali le condizioni fra loro e gl'italiani.

I vini italiani in Germania. BERLINO 1. Fra gl'italiani premiati alla mostra dei vini, ebbero diploma d'onore: il Circolo Enofilo, le ditte Ostini, Cinsano, Sartoris, Fuchs, Papadopoli, Scala. Inoltre furono elargite undici medaglie d'oro, sette d'argento e tre di bronzo.

Elettori privati di cibo. LUSSEMBURGO 1. La Camera ha approvato a pieni voti meno uno, di ridurre da 30 franchi a 15 la dieta degli elettori, ed ha decretato di proibire ai candidati di offrire agli elettori pranzo o rinfreschi e di render visita agli stessi durante il periodo delle elezioni.

Echi del funerale Forckenbeck. BERLINO 1. Secondo la *Freisinnigen Zeitung* il presidente della deputazione municipale signor Stryck, in seguito al contegno del clero cattolico in occasione dei funerali del borgomastro Forckenbeck, si è staccato dalla chiesa cattolica.

Italiani scacciati di Francia. TORINO 1. Tra iersera e stamane giunsero e transitarono per Torino un centinaio di operai piemontesi e lombardi, scacciati di Francia, con minacce e violenze, da quegli operai. Provengono tutti dalla Cote-d'Or.

Liquidazione di una banca turca. COSTANTINOPOLI 1. Nell'assemblea generale della *Société Génerale de l'Empire Ottoman* il presidente signor Edgar Vincent, constatò che l'utile netto dell'anno 1891 ammontante a 55.033 lire sterline, si riduce ora a 182 lire, in seguito alla mancanza di valori nel portafoglio. Visto che nel 1895 scade il termine contrattuale e che i motivi per cui fu fondata la società nel 1864, non hanno più ragione d'esistere, l'assemblea deliberò di convocare un congresso straordinario, onde proporre un cambiamento di statuto, per poter passare tosto alla totale liquidazione della società. Il capitale fondazionale nell'importo di 488.000 sterline è intatto.

Malfattori che abbandonano un ricattato. CAGLIARI 1. Giovanni Farris, ricattato nel territorio di Lodè (Sassari) è stato rilasciato la scorsa notte dai malfattori che temevano di cadere nelle mani della forza publica che li inseguiva.

Strano tentativo di suicidio. PARIGI 1. Una ragazza, certa Margherita T., abbandonata dall'amante, decise di por fine ai suoi giorni. A tale scopo, comperò 60 sanguisughe e se le applicò sul petto e sul ventre. Alla mattina fu trovata a letto priva di sensi. Il suo stato è grave.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. Leva il sole 4.19. Tramonta 7.37. — Oggi S. Clotilde. — Domani S. Quirino — Altezza barometrica 761.6. Temperatura: 7 ant. 21.8 - 2 pom. 23.6. — Alta marea: 4.28 pom. - 5.18 pom. — Bassa marea: 10.24 ant. - —.— pom.

Cose del Lloyd. Ci telegrafano da Vienna le seguenti notizie recate dalla *Presse* circa il Lloyd:

„Nel riguardo commerciale fu attivato un provedimento notevole nel servizio della Dalmazia, per il quale si sono rese generalmente vigenti quelle facilitazioni di tariffe che finora si accordavano soltanto di caso in caso. Queste facilitazioni ascendono al 30 e fino al 50 per cento delle tariffe normali di nolo e si spera con ciò di conseguire lo scopo cui si mirava, quello cioè di combattere la concorrenza.

„Il nuovo direttore dell'Agenzia Generale di Vienna, cav. de Jarsch, s'è recato testè in Boemia per informarsi personalmente intorno alla questione dell'esportazione degli zuccheri. Le osservazioni fatte da lui in Boemia non hanno dato adito a troppo grandi prospettive d'un abbondante incremento dell'esportazione degli zuccheri per la via di Trieste. In generale le condizioni attuali dei traffici continuano ad essere sfavorevoli; tuttavia, in proporzione alla situazione, il movimento non era del tutto insodisfacente.

„Quanto al servizio indo-chinese, i piroscafi arrivano di regola con pieno carico. Soltanto nell'esportazione le cose, come ora stanno, lasciano molto a desiderare.

„Nel servizio con il Brasile l'anno ora decorso ha dato un risultato un po' inferiore, essendosene ricavato nel 1891 un utile netto di f. 13,000, mentre nel 1890 il servizio brasiliano aveva dato un utile di f. 36,000. Questa diminuzione di reddito si deve ascrivere specialmente al fatto che l'esportazione delle farine per il Brasile è scemata in seguito alle facilitazioni doganali accordate al prodotto degli Stati Uniti. Ad onta di ciò il piroscafo *Medea* in quest'ultimo suo viaggio al Brasile era partito con pieno carico.

„L'arsenale del Lloyd, dacchè v'è entrato in funzione il nuovo direttore, viene sottoposto ad una razionale trasformazione e gli sforzi sono specialmente rivolti a renderne meno costoso l'esercizio, introducendo ampie economie nominatamente riguardo alle ore straordinarie."

La questione degli olii sequestrati alla Dogana di Trieste. Nella seduta di ieri della Camera italiana, la nota questione degli olii sequestrati alla Dogana di Trieste fu oggetto d'una interpellanza da parte del deputato Imbriani. Come ce ne informa il telegrafo, il ministro del commercio Lacava rispose trattarsi d'una contesa coll'autorità doganale di Trieste per falsificazione di due spedizioni d'olio da Bari; che il governo s'occupa seriamente della questione e spera che le pendenti pratiche diplomatiche in proposito daranno un risultato favorevole.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dagli scolari della IIIa, R. I. f. 1.56.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della vedova e degli orfani di Pietro Sovrano, morto per insolazione al Porto nuovo: Da A. V. f. 5; M. G. f. 2; C. B. f. 5; G. B. f. 2; dott. L. f. 2; E. R. f. 2; Anonimo f. 3; E. E. soldi 50, assieme f. 21.50. Oblazioni precedenti f. 29; totale f. 50.50.

Per l'Ospizio marino. In occasione dell'apertura dell'Ospizio marino i seguenti signori inviavano al medesimo diversi articoli e generi in commestibili sigg.i Fratelli Girardelli - I. N. - Molino a vapore cav. E. Economo - Augusto Politzer - cav. Giuseppe Basevi - N. N. - G. S. Segrè - Leopoldo Weinberg - A. G.

La nostra appendice. Questi giorni causa la fretta con la quale si lavora, è successa una trasposizione nell'appendice, perciò i lettori non riuscivano a raccapezzarsi. Abbiamo disposto perchè di tali trasposizioni non avvengano più, e, intanto per intelligenza di coloro che seguono con interesse lo svolgersi del romanzo, avvertiamo che dopo la prima riga del secondo colonnino nel numero dei 29 maggio, che finisce colle parole: „a seconda dei suoi gusti" bisogna leggere tutta l'appendice del numero dei 31 maggio e quella del 1. giugno fino alle parole: „Volevate sapere chi sono, ora lo sapete;" quindi ripigliare l'appendice dei 29 maggio alle parole: „Egli chinò il capo ecc."

Fra bagni e bagnanti. Il caldo si inoltra, il termometro sta fra i 18 e i 20 gradi Réaumur e già si incomincia ad aver bisogno di refrigerare il corpo con una buona bagnatura. Di questi giorni si è aperto lo stabilimento balneare *Excelsior*, nel quale quest'anno fu introdotta la innovazione di alcuni camerini ai lati, capaci di contenere da 8-10 persone. Il bagno fu poi in generale abbellito ed ampliato, e fornito di nuovi attrezzi. Il bagno ieri fu ben popolato e sarà ancor più quando ci sarà il servizio regolare di vaporini che viene iniziato posdomani, prima festa di Pentecoste.

Anche il bagno di spiaggia Ganzoni venne aperto e già vi conviene abbastanza publico di bagnanti. Notiamo che l'orario destinato alle signore fu quest'anno modificato ed aumentato d'alcune ore.

Per il popolo ci sono poi, come di consueto, i bagni popolari a Sant'Andrea e quelli sotto la Lanterna e da parte della direzione di polizia vennero emanate le solite disposizioni atte a salvaguardare la sicurezza... e la morale.

Società delle regate. Le iscrizioni alle tre gare aperte a tutti i canottieri dilettanti risultarono come segue:

Campionato dell'Adriatico. Skiffs: 1. Ambrosini Enrico, Trieste - 2. Depangher Antonio, club *Libertas*, Capodistria. - 3. Jeanrenaud Carlo, *Adria*, Trieste. - 4. Risegari Giov., *Esperia*, Trieste.

Premio Società delle regate. Outtrigger 4 remi e timoniere: 1. Turnverein Eintracht, Trieste. - 2. Nautico Sport Club Quarnero, Fiume.

Premio delle signore. Canotti corsa 4 remi con timoniere: 1. Adria. 2. Eintracht. 3. Eintracht. 4. Esperia. 5. Hansa. 6. Istro. 7. Unione Ginnastica.

Unione stenografica. In una sala della civica scuola reale superiore ebbero luogo l'altra sera gli esami del corso di stenografia incominciato l'ottobre scorso con grande numero d'inscritti, dei quali molti si presentarono agli esami Si distinsero le sig.ne Cappellan e de Carina e i sigg.i Tosti e Tarabochia. Vanno menzionate inoltre le sig.ne Penco, M. e W. Girona e Cosciancich e i sigg.i Scarpa, Besso, Dose, Orettich, P. e T. Sieckenberger, Levi, Zannier, Almagià, Ascoli, Peterlini e Polli.

Società Alpina delle Giulie. La direzione di questo forte sodalizio invita i consoci ad una escursione al Monte Maggiore ed Abbazia; ritorno per la Cicceria. Partenza dalla stazione di S. Andrea domani, sabato, alle 4½ pom.

Nuovo sensale. Il sig. Ugo Gotzl fu nominato sensale in merci presso la Borsa mercantile di Trieste e come tale ha prestato il giuramento d'ufficio.

Nozze d'oro. Rileviamo che oggi una coppia veneranda: il signor Alessandro Romanin maestro in quiescenza, e la signora Regina, nata Bamberga, genitori all'egregio medico dott. Ventura Romanin, festeggiano il cinquantesimo anniversario del proprio matrimonio. E' una compiacenza così rara questa che oggi è riservata ai due vecchi coniugi, vissuti per mezzo secolo sempre nella migliore armonia, che non si può fare a meno di congratularsene.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Elektra* è giunto ieri a Bombay, proveniente da Trieste.

La sparizione di questi giorni. Quel Giuseppe Grandis, della cui sparizione ci siamo ripetutamente occupati, era fino all'anno scorso proprietario di un cancello di mediazioni del civico Monte di pietà, mentre dal gennaio u. s. aveva in proprietà uno dei cosidetti *montini*, i quali vennero aperti, come è noto, con l'autorizzazione dell'autorità ed agiscono quali filiali del Monte, indipendentemente dalla sede centrale, dando così sovvenzioni del proprio.

Ora rileviamo che i debiti insoluti del Grandis non toccano le parti che hanno portato colà oggetti da impegnare ma bensì alcuni privati che a suo tempo gli avevano forniti i capitali necessari per l'impianto del detto *Montino*, il quale frattanto resta aperto.

Il Grandis è fuggito portando seco la propria moglie, che lo ha sposato in seconde nozze. Una figlia del primo letto della moglie è maritata; due figli sono ora prossimi alla leva militare.

Gli organi di polizia si recarono ierilaltro nei locali del *Montino*, in via delle Ombrelle, per sequestrare tutto quanto si trovava colà.

Bromuro di potassa - Conferenza scientifica in versi (facente funzione di Ballata). Or che il tempo s'è rimesso, ed il cielo è tutto azzur, perchè l'uom sempre è lo stesso e ha bisogno di bromur? Perchè ai nervi siamo schiavi, come già la Duse fu? Ove andò il vigor degli avi o infiacchita gioventù? Qui convien trovar rimedio e la causa è da studiar; è d'estate eterno il tedio quando s'ha da passeggiar. - Dai veroni sempre aperti s'odon suoni di cembàl, cento artisti di gran merti, sonan musica da bal. E tre tasti ad una volta afferrando con la man, ci procuran gioia molta e un convulso fiol d'un can. Ma non basta: organetti appostati sui canton, strimpellando minuetti, e romanze e ancor canzon, sempre van contribuendo l'esistenza ad attoscar, ed un ululo tremendo a ogni tratto sanno far. Un artista sopraffino, canta *Gigia col borin-etto* mentre l'organino, di San Giusto suona l'inl A che serve il sol giocondo, a che vale il cielo azzur? se dei musici il gran pondo ci condanna al rio bromur?!

Un fatto di sangue a Suez. Ieri fu tradotto dinanzi ai giudici, sotto accusa di crimine di grave lesione corporale, Domenico fu Giuseppe Moraudi, di

---

28) L'ANIMA DI PIETRO

Proprietà letteraria. - Riproduzione riservata

Volse un sorriso a suo fratello, e riprese a passeggiare solitaria lungo il terrazzo. Egli, impressionato, entrò in casa, e salì da sua madre. La signora de Vignes lo aspettava ansiosamente.

— E così? domandò al vederlo.

— Le ho parlato come s'era d'accordo, e l'ho trovata, se non ragionevole, almeno tranquilla. Avevamo indovinato, amava Pietro Ha un' afflizione profonda, e non vuol essere consolata. Supponevo che le giovasse il trattenersi più a lungo qui, ma mi ingannavo. Credo che il meglio sarebbe tornare a Parigi e far riprendere a questa ragazza le sue abitudini di prima. La solitudine non le giova. Ha troppo tempo di concentrarsi in un' unica idea. Il nostro mondo s'impadronirà di lei, sarà forzatamente distratta, e spero che il suo stato d'animo se ne risentirà.

— Dobbiamo cominciare subito i preparativi della partenza?

— No. Sarebbe troppo improvvisa. Fra quindici giorni potremo andarcene.

— Ma a te, figliuolo caro, non farà male il cambiamento di clima? E' appena marzo. A Parigi fa freddo ancora.

— Cosa importa? La mia salute è ottima; ora si deve pensare soltanto a Giulietta.

— Bene. Seguirò il tuo consiglio.

Giacomo baciò affettuosamente la mano di sua madre. Sonava la campana della colazione. Entrarono in sala da pranzo, dove subito Giulietta li raggiunse. Madre e figlio finsero di parlare di cose indifferenti.

La colazione fu breve. Un imbarazzo pesava sui commensali, e d'accordo desideravano la solitudine. Dopo le frutta tutti si alzarono. Le signore entrarono nelle loro camere in silenzio, Giacomo scese verso la spiaggia fumando.

Il seno, frastagliato di scogli rossi, era bagnato dall'onda mormorante. La verdura veniva morire al margine dell'aqua, e sulla sabbia dei muschi d'un verde grigio come licheni crescevano rigogliosi Tutto era silenzioso e deserto. L'immensità dinanzi a lui, e sopra lui. Il cielo si confondeva col mare; l'azzurro a perdita di occhio. I suoi occhi, fissi sull'orrizzonte lontano, si stancavano di guardare, abbagliati dallo splendore limpido dell'atmosfera, affascinati dalla serenità dei flutti.

A poco a poco svanì in lui il sentimento della realtà, ed egli rivide il teatro nella notte del veglione, udì il rumore della folla, lo scalpitio dei ballerini e la sinfonia dell'orchestra. Tutto il quadro di quella sera di carnovale gli si evocò, e fra i gruppi egli vide il domino bianco. Sorrideva voluttuosamente sotto la barba di merletto della maschera, ed i suoi occhi luccicavano come diamanti traverso i fori del raso. Il profumo sottile ed acuto che emanava dal suo corpo, avvolse Giacomo, ed in quel luogo deserto, egli ebbe la sensazione così viva della prossimità di quella tentatrice, che stese le braccia. Ruppe l'incanto del miraggio, e si vide solo.

Un sordo malcontento lo invase al pensiero che era dominato vittoriosamente dalla memoria di Clemenza, che ella gli si imponeva, e ch'egli non poteva abbandonarsi un minuto, senza essere alla discrezione di quell'incantatrice. Ella glielo aveva detto: „Che tu voglia o no." E per quanto non volesse, sentiva ch'ella lo avvinceva, trionfante e perfida, signora del suo pensiero, de' suoi sensi, e sovrana tirannica della sua volontà.

Egli ragionò sulla sua sensazione, e pensò perchè ci resistesse. Che ripugnanza istintiva aveva in sè? O piuttosto che timore? Quella donna gli faceva paura. La sapeva pericolosa. Tutti quelli che la avevano avvicinata ne avevano sofferto. La rovina, il disonore o la morte, ecco i suoi doni agli uomini da cui si faceva amare. Ed il suo odio era anche più terribile del suo amore. Ed era così bella, colle labra rosse, gli occhi di velluto, il corpo divino.

Cosa poteva temere lui? Non era l'amante che ella aveva scelto?

La memoria di Pietro gli tornò. Non lo aveva adorato anche lui, il grande artista? E la pronta sazietà, il gusto di cambiare, la spudoratezza invincibile che le rendevano odiosa la fedeltà, l'avevano spinta a tradirlo. Egli aveva sofferto, povero Laurier, aveva bagnato col suo sudore, colle sue lagrime, col suo sangue, il lusso principesco di quella donna. Aveva inaridito per lei il fiore delicato del suo ingegno.

G. OHNET. (Continua)

anni 34, da Trieste, calderaio al servizio della Compagnia del canale di Suez, già punito per atti di violenza. Presiedeva il dibattimento il cons. Defacis; giudici cav. Werk, cav. Wolf e Unterkircher; P. M. Vidulich; difensore avv. dott. Feriancich.

Secondo l'atto d'accusa, il Morandi la notte dal 7 all'8 febraio scorso, a Suez, avrebbe ferito pericolosamente al collo la guardia egiziana Seyd Califà nelle circostanze seguenti: Essendo la detta guardia di servizio nella via Colma di quella città, vide verso le 11 un agglomeramento di gente; avvertiti di ciò due ufficiali della polizia egiziana, questi si avvicinarono al gruppo di gente e videro il Morandi che in istato di eccitazione minacciava, con uno di quegli arnesi che si chiamano *box*, quanti lo circondavano. I due ufficiali e la guardia sciolsero l'assembramento e condussero il Morandi al quartiere della polizia. Quivi, accortisi che l'accusato aveva un aspetto civile, sebbene fosse alterato dalle libazioni, gli fecero un'ammonizione e gli dissero che se prometteva di andarsene diritto a casa sua, lo avrebbero lasciato libero. Egli promise e fu lasciato andare. Ma scorsa appena mezz'ora gli ufficiali videro ritornare il Morandi a cavallo d'un somaro. Allora i due ufficiali fermarono il Morandi e rimproveratolo per aver mancato alla data parola, gl'intimarono l'arresto e lo consegnarono alla guardia Seyd Califà perchè lo traducesse in prigione. Per un tratto di strada il Morandi seguì la guardia senza far opposizione, ma, giunto nei pressi della strada del Governatore, tentò di fuggire; la guardia egiziana lo afferrò per il braccio e nel tempo stesso diede il segnale di soccorso. Mentre dava quel segnale, il Seyd Califà vide il Morandi alzare la mano e poi sentì un formidabile colpo alla gola; vi portò la mano e la ritirò insanguinata. Frattanto capitò in suo aiuto un'altra guardia, che s'impadronì del feritore e lo tradusse in carcere. Il ferito fu poi portato all'ospedale, ove se ne stette parecchio tempo tra la vita e la morte.

Al dibattimento l'accusato negò d'aver ferito la guardia, negò d'aver avuto il coltello e disse che fu lui che venne maltrattato dalle guardie, tanto vero che il giorno dopo del suo arresto fu trasportato anche lui all'ospedale, con varie contusioni e due o tre costole rotte. Del resto assicura che quella notte era completamente ubriaco.

Il P. M. basandosi sulle testimonianze assunte a Suez e sul fatto che l'accusato aveva saputo tornarsene al sito della baruffa, cerca di dimostrare che non era ubriaco.

Il difensore, in un brillante discorso, tende a dimostrare non esservi alcuna prova solida in appoggio dell'accusa, dovendosi ritenere parziali le deposizioni delle guardie egiziane.

La Corte, dalle risultanze del dibattimento si convinse che il reato di cui il Morandi era accusato, fu effettivamente commesso, ma però in istato di ebrezza; assolse perciò l'accusato del crimine di grave lesione corporale, lo dichiarò invece colpevole della contravenzione di ubriachezza e lo condannò a tre mesi di arresto rigoroso.

Politeama Rossetti. Ieri, con la *Cavalleria rusticana*, ebbe luogo la serata d'onore del bravo baritono sig. Buti, che, in questa stagione, tanto nella parte dramatica di *Compar Alfio*, quanto in quella comica nel *Don Pasquale*, e nei *Due soci* del m.o Gialdini seppe meritamente acquistarsi tutte le simpatie del publico nostro.

Anche ieri a sera il bravo artista venne molto festeggiato durante tutta la *Cavalleria rusticana* e nell'aria di sortita di *Figaro* nel *Barbiere di Siviglia* che dovette replicare. Fra applausi sinceri gli furono offerti un astuccio con posata di argento, un bastone e due corone d'alloro con nastri rossi.

Per domani è annunciata la serata di onore della sig.a Salud Othon, bravissima *Santuzza*, la quale però non fu felice nello scegliere per la sua serata di cantare la parte d'*Almaviva* nel *Barbiere*. Certe profanazioni artistiche bisogna lasciarle alla America dove possono anche piacere.

Da noi però c'è, fortunatamente, tanto gusto artistico da trovare poco decoroso che capolavori che appartengono al patrimonio artistico nazionale siano svisati e non rispettati. A proposito del *Barbiere di Siviglia*, eseguito da donne, ricordiamo l'enorme fiasco fatto dalla compagnia mesi or sono a Firenze ed a Torino, le proteste del publico e della stampa all'indirizzo e della compagnia in gonnelle e del poco accorto impresario, il quale speculando sulla malsana curiosità di una parte del publico, voleva girare singole città con quel povero *Barbiere* così disgraziatamente camuffato.

La signora Salud Othon, che ne è ancora in tempo, farebbe bene, crediamo, a mutar consiglio. Nel programma della serata è compreso anche un nuovo balletto dal titolo *La Flora*, composto dal sig Greco Poggiolesi ed eseguito da 24 ballerine e dalla coppia danzante.

Caduta da una scala. La cuoca Berta Maria Zuman, d'anni 26, al servizio della sig.a Levi, in via S. Nicolò N. 28, I piano, ieri verso le 6¼ cadde da una scala portatile e riportò contusioni al femore ed alla spalla sinistra. Recatasi alla Guardia medica, ebbe ivi dal dottore d'ispezione le debite cure.

Milite ferito spaccando legna. L'altra sera, verso le 10, un milite della caserma di Rozzol recavasi alla farmacia Manzoni, per farsi medicare una ferita lacero contusa all'occhio sinistro, riportata causa un pezzo di legno saltatogli in faccia mentre spaccava legna. Ebbe colà le cure necessarie, dopodichè ritornò alla Caserma.

Braccio cancrenato. Ieri l'altro due guardie municipali incontravano in via Stadion, nei pressi del Giardino publico, un ragazzo che vagava questuando per i negozi; richiestolo chi fosse rispose chiamarsi Ercole Natalich, da Segna, di anni 13, e allorchè volevano arrestarlo, le guardie s accorsero come il braccio sinistro del ragazzo fosse tutto una piaga, a macchie paonazze, sicchè invece che in via Tigor lo accompagnarono all'ospitale, ove venne accolto nel VII ripartimento.

Disgrazie durante il lavoro. Il carbonaio Giovanni Grubelich, d'anni 26, occupato a bordo del piroscafo *Amphitrite*, trovavasi ieri presso la macchina, quando dalla coperta un grosso pezzo di carbone gli cadde addosso, e gli cagionò una grave ferita all'occipite; egli dovette perciò venir accompagnato all'ospedale, ove lo si accolse nel settimo ripartimento chirurgico.

— In un deposito legnami, ieri mentre il facchino Antonio Punter, d'anni 37, abitante in via del Molino a Vento N. 102, stava scaricando dei bordonali da un carro, una certa quantità di quei legnami venne a rovesciarglisi addosso ed egli riportò una frattura alla gamba destra, per la cura della quale dovette venir ricoverato al civico nosocomio.

— L'apprendista fabro Antonio Udina, d'anni 14, abitante in androna del Forno N. 2, I piano, riportava ieri verso le 6 pom., una ferita lacero-contusa alla tibia sinistra, mentre adoperava un pezzo di ferro, durante il lavoro. Ricorse alla Guardia medica per le cure necessarie.

Caduta. Il ragazzo d'anni 15, Benedetto Drosso, apprendista orefice, abitante in via della Barriera vecchia N. 21, ieri alle 4½, cadendo riportò una contusione all'avambraccio e una leggera escoriazione, e dovette per le necessarie cure ricorrere alla Guardia medica.

Ammalato sulla via. Il bracciante Michele Serzo, d'anni 26, abitante in via di Rena N. 6, ieri alle 3 pom. in via dello Squero Nuovo, venne colto da forti dolori colici. Chiamato soccorso dalla Guardia medica, il dottore d'ispezione si recava, mediante vettura, sul luogo e prestò al sofferente le prime cure; questi poi fu condotto alla propria abitazione.

Alla Guardia medica ricorsero iersera: Rodolfo Sciuca, d'anni 18, apprendista vetraio, abitante a Roiano N. 174, il quale aveva riportato sul lavoro una ferita lacero contusa al medio della mano sinistra; e Antonio Cernke, d'anni 38, abitante al N. 200 di via del Cisternone, con una contusione ed abrasione all'orbita, causata da una sassata buscatasi dai monelli. Entrambi ebbero le cure necessarie dal medico d'ispezione.

In rissa. Il girovago Antonio Nanigneka, d'anni 49, abitante in via del Boschetto N. 6 IV piano, ieri, verso le 4 pom. trovato litigio con un suo compagno, ricevette da questo varii colpi di bastone al dorso, in seguito a che riportò varie contusioni. Dovette ricorrere alla Guardia medica, ove ebbe le necessarie assistenze; dopodichè si recò a casa sua.

L'ingratitudine di un cane. Ieri a sera verso le sei all'angolo della piazza Grande con la via del Teatro, dinanzi all'hôtel Delorme, un cagnolino veniva travolto da una vettura, ma non ebbe a riportare che lievi scalfitture. La sua padroncina però, una bionda fanciulletta di 7 anni, spaventata all'idea che il suo fido amico si fosse potuto far molto male, accorse amorosamente a lui per rialzarlo, ma la graziosa bestiola, che forse in quel momento aveva un po' i nervi in sussulto per lo spavento preso, ricompensò la ragazzina con una gentilezza tutta cagnesca, mordendola cioè al pollice della mano destra. La fanciulla dovette recarsi alla vicina farmacia Prendini per farsi medicare la lieve morsicatura. Dinanzi alla farmacia, per questo fatto così semplice, si era radunata tanta gente, che una guardia doveva rattenere la folla.

Bagno involontario. Iermattina quattro ragazzi si divertivano a saltare da una barca all'altra, nel Canale, dirimpetto alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo, quando un salto troppo impetuoso fece sbandare una di quelle barche in guisa che due di quei fanciulli caddero in aqua. Gli altri mossero tosto in loro soccorso e, gettatisi in mare eglino pure, riuscirono ad afferrare pei capelli i due pericolanti. In quella capitò una guardia di p. s., e i quattro monelli, bagnati come tanti pulcini nell'olio, si raccomandarono alla velocità delle loro gambe.

Barbaro divertimento. Ieri verso le quattro del pomeriggio, una frotta di monelli, in via del Belvedere, correva e andava gridando: „Guarda Merighi!" C'era infatti uno dei soliti palloni a fiamma che scendeva al disopra della via suddetta, ma invece del Merighi, al di sotto del pallone era legato... - incredibile! - un povero gattino. C'era stato qualche ragazzaccio di cattivo cuore, che aveva voluto prendersi quel barbarissimo e cretino divertimento, soltanto per poter riderci sopra stupidamente, senza pensare alle sofferenze della povera bestia. Il pallone, a una certa altezza si incendiò e il gatto cadde morto sulla via. Quanti fra i passanti avevano un po' di cuore stimmatizzarono quel crudele passatempo di qualche sfacendato.

Gioielli sequestrati. Presso la locale direzione di Polizia si trova depositato un finimento composto d un paio di orecchini ed un fermaglio d' oro. E orecchini e fermaglio hanno la forma di bottoni, sono sormontati da armetista, e circondati di piccole perle. Questi oggetti si trovano entro una busta nera che porta il nome dell'orefice sig. Antonio Foschiatti; essi vennero sequestrati ad un ladro assieme ad un paio di moretti d'oro per bambini.

Ladri in cantina e ladri in stalla. Ierinotte ignoti ladri s'introdussero nella cantina di Giuseppe Zerquenich, al N. 5 di Santa Maria Maddalena Inferiore e rubarono un quantitativo di vino del valore di f. 15.

— Anche nella cantina di Antonio Tilcer, al N. 296 di Servola, i ladri tentarono di penetrare nella notte stessa, ma non riuscirono nel loro intento, essendo stati sorpresi e posti in fuga dai passanti.

— Da una stalla al N. 314 di Servola furono rubati ierinotte alcuni finimenti da cavallo di proprietà di Maria Pangos, rappresentanti il valore di 9 fiorini.

Il terzo socio. Iermattina alle 11 in via della Sanità, l'agente di polizia Moretti, riusciva ad arrestare certo Attilio Liberali, d'anni 21, da Trieste, facchino aventizio, già altre volte punito, quale complice dei furti commessi di questi giorni, pei quali vennero già arrestati domenica scorsa i due audaci ladruncoli Pietro Chierego e Massimiliano Blumenzweig, come a suo tempo abbiamo narrato. Il Liberali è precisamente quel terzo socio, che come abbiamo rilevato, era fuggito all'atto dell'arresto degli altri due. Egli è parzialmente confesso.

Ubriaco eccedente. In un'osteria di Cologna, ierinotte, il cameriere Giuseppe V., d'anni 30, da Lubiana, in preda ai fumi del vino tracannato, commetteva eccessi d'ogni sorta. Le guardie lo condussero agli arresti.

Minime. All'alba di ieri, in via del Boschetto, dalle guardie di publica sicurezza vennero arrestati i giornalieri Antonio C., da Canale, d'anni 17, e Luigi F., d'anni 15, da Reifenberg, perchè privi di lavoro e mezzi di sussistenza.

Ogni giorno una. Un analfabeta viene creato cavaliere.

Meraviglia universale.

— E' naturalissimo - osserva Puntolini - chi non sa scrivere, per poter firmare ha bisogno della croce!

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 2 Giugno. — La Borsa di Berlino chiude più ferma e segna: Credit 172 ¼, Credit dopo Borsa 172.40, Rubli cassa 214.30. (La chiusa precedente segnava: 172⅜, 213.60, 213.50, 90 ⅜. — La Borsa di Milano nota in chiusa: Cambio 103.15, Rendita 94.60, Meridionali 671.—. (La chiusa precedente segnava: 103.20, 94.65 e 670.). — La Borsa di Parigi segna apertura Italiana fermissima 92.—, poi sul riporto 15 Italiana 91.40, Spagnuolo 66 ⅜, indi 91.50 e 66.78, poi chiusa invariata. La chiusa officiale nota: Francese 98.30, Ital. 91.80, Spagnuola 66.34. Banche 599⅜. — (Il Boulevard precedente notava: 98.10, 91.77, 66.85 e 595.62). — Dopo Borsa Italiana 91.65, resto invariato. - Qui Italiana 89.40 a 89.70.

Listino. Napoleoni 9.49 — a 9.50 —. Zecchini 5.57 a 5.59, Lire sterline 11.91 a 11.93, Londra 119.30 a 119.50, Francia 47.35 a 45.50, Italia 45.90 a 46.05, Banconote italiane 45.95 a 46.10, Banconote germaniche 58.45 a 58.55, Rendita austriaca in carta 95.60 a 95.75 Rendita ungherese in oro 4% 110.60 a 110.85, Rendita ungherese in carta 5% 100.75 a 101.—, Credit 322.50 a 323.50, Rendita italiana 89.70 a 89.90, Lotti turchi 46.— a 46.50, Serbi 3% 38.30 a 39.—, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa Italiana 12.75 a 13.25.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consol. 93¹⁵⁄₁₆, Lombardi 8¾, Argento —.—, Rendita spagnuola 66⅝, Rendita italiana 91¼, Rendita austriaca in eff. 81.—, detta in oro 95.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 95¾, Cambio su Vienna 12.06, Sconto di piazza ¾—. Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Più ferma.

Parigi 2. (Diretto - Urgente — Chiusa). Rendita francese 3% 98.30, Rendita italiana 5% 91.80, Rendita spagnuola esterna 66.34, Azioni Banca Ottomana 599.37.

Francoforte 2. Credit 274.62, Staatsbahn 262.—, Lombarde 87⅜. Debole

Caffè. Amburgo 2. Santos good average per mese corrente 63.75, per Luglio 63.—, per Settembre 62.½. Calmo.

— Amburgo 2. Rio ordinario loco 57-63, reale 64-65, buono 66-71.

— Havre 2. (Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 82 25. per Settembre a fr. 79.25.

— Nuova-York 2. (Apertura) Rio per consegne future 5 in ribasso. Sostenuto.

Cotoni. Liverpool 2. — Importazione: 852 balle, Vendite: 8000, Tenders in Dochets: ——. Mercato hausse. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Giugno 4⁹⁄₆₄, Giugno-Luglio 4⁹⁄₆₄, Luglio-Agosto 4¹¹⁄₆₄, Agosto-Settembre 4 ¹³⁄₆₄, Settembre 4 ¹⁵⁄₆₄, Settembre—Ottobre 4¹⁶⁄₆₄, Ottobre-Novembre 4¹⁸⁄₆₄. Novembre-Dicembre 4²⁰⁄₆₄, Dicembre—Gennaio 4²³⁄₆₄.

Farina. Parigi 2. Per mese corrente 53.30, per Luglio 53.75, fiacca, per Luglio-Agosto 53.90, quattro ultimi mesi 54.40. (Annuvolato).

Olio. Napoli 1. Gallipoli contanti 73.49, per Agosto 74.07, per Ottobre 74.43, per consegne future 75.88. - Gioia contanti 69.36, per Agosto 70.02, per Ottobre 70.55, per consegne future 72.12.

— Parigi 1. Ravizzone. Per mese corrente 56. , per Luglio 56.25, sost., per Luglio-Agosto 56.50, quattro ultimi mesi 57.75.

Petrolio. Brema 2. Loco 5.75. Fiacco.

— Anversa 2. Loco 13.⅝. Calmo.

Spirito. Berlino 2. Loco 36.75, per Giugno-Luglio 38.40, per Agosto-Settembre 38.—.

— Parigi 2. Per mese corr. 48.75, per Luglio 48.50, ———, per Luglio—Agosto 48.—, quattro ultimi mesi 42.50.

Zucchero. Londra 2. Java a scellini 15 ¼, calmo, Rape greggio à ec. 13¼, fermo.

— Parigi 2. Greggio da 88° disp., da 37.25 a —.—, calmo, Bianco per mese corrente 38.—, per Luglio 38.10, fiacco, per Luglio—Agosto 38.30, quattro mesi da Ottobre 36.30, Raffinato 102.— a 102.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»